

Albo on line
Amministrazione Trasparente
Sito Web

OGGETTO: Determina a contrarre per la procedura di affidamento diretto previa richiesta preventivo per la fornitura di Armadi di sicurezza su ruote a doppia anta e serratura a chiave, nell'ambito del Progetto Next Generation Class - Risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” - Azione 1 - Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi.

Progetto: “Tecno Aule 4.0”

Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-25156

CUP: I34D22004780006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visti il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello stato ed il relativo regolamento approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

Vista la l. N. 241 dell'agosto 1990, “nuove norme sul procedimento amministrativo”;

Vista la l. 15 marzo 1997 n. 59, concernente “delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

Visto il dpr n. 275 del 8 marzo 1999, “regolamento recante norme in materia di

Sede: Via Barletta 1/A – 71043 Manfredonia (FG) - **Tel.** 0884.583166 – **Fax** 0884.588718 - **C.F.** 92069210711
e-mail: fgis06100q@istruzione.it – **PEC:** fgis06100q@pec.istruzione.it - **www.toniolo.edu.it**
Cod. I.I.S.S.: FGIS06100Q – **Cod. Ist. Tecnico:** FGTD061012 – **Cod. Ist. Professionale:** FGRC06101P 1



- autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- Visto il D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- Visto il D.I. n. 129/2018, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
- Visto il D.Lgs n. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici);
- Visto l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali:
- a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- Vista la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- Visto in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- Visto in particolare l’art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);
- Visto



in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

Considerato che all'art. 51 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, modifica al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 1:

1) al comma 1:

1.1. le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "30 giugno 2023";

2) al comma 2:

2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Considerato che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto, nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in



elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO

in particolare, l'art. 225 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" che stabilisce che "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

VISTO

in particolare, l'art. 51, comma 1, lett. a) del D.L. 77/2021 "Modifiche al decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76" secondo cui "l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;



- Visto in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;
- Viste le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- Visto il regolamento di istituto per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture approvato dal consiglio di istituto nella seduta del 22/12/2020 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture e i criteri stabiliti dal D.I. 129/2018;;
- Vista la delibera n° 42/2023 del Consiglio di Istituto del 05/04/2023 concernente l'autorizzazione concessa al dirigente scolastico a indire, espletare ed aggiudicare gare mediante affidamento diretto, anche in deroga alle disposizione del regolamento interno sugli acquisti, ai sensi del D.I. 129/2018 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche” e ai sensi dell'art. 1 D.L. 76/2020 per importi inferiori a €. 139.000,00, per la realizzazione del progetto “**Tecno Aule 4.0**” - Next Generation Class - Risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” - Azione 1 - Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi. Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-25156 CUP: I34D22004780006;
- VISTO il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del



Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

Visto il D.L. n. 152 del 6 novembre 2021, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

Visto il d.l. N. 50 del 17 maggio 2022 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

Visto il D.L. n. 36 del 30 aprile 2022 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

Visto il D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023 recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;



- Visto la Linea di Investimento 3.2 “Scuola 4.0 – Azione Next Generation Classroom – Trasformazione aule in ambienti innovativi di apprendimento, nell’ambito della Missione 4- Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU
- Vista la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l’art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
- Visto il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- Visto il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- Visto il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- Visto l’allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- Visto il decreto del Ministro dell’Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano



- i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;
- Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;
- Rilevato che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;
- Visto l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Class, da cui risultano assegnati a questa istituzione scolastica **€ 190.632,97**;
- Viste le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del dicembre 2022 per l'attuazione del “Piano Scuola 4.0” nelle Istituzioni scolastiche;
- Visto il progetto “**Tecno Aule 4.0**” relativo al Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi – Codice avviso M4C1I3.2-2022-961 approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 24/02/2023 e dal consiglio di istituto nella seduta del 27/02/2023;
- Vista la candidatura al progetto “**Tecno Aule 4.0**” inoltrata dall'istituto in data 27/02/2023 (codice inoltro m4c1i3.2-2022-961-p-25156);
- Visto l'atto di concessione prot. N° 44925 del 17 marzo 2023 regolarmente firmato dal dirigente scolastico e dal coordinatore dell'unità di missione che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- Visto il programma annuale e. F. 2023;
- Visto il punto “rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità” delle istruzioni



operative per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica – nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito prot. 109799 del 30.12.2022 - che dispone l’obbligo, in capo ai destinatari dei finanziamenti dell’Unione, di rendere nota l’origine degli stessi e di garantirne la visibilità, anche attraverso il logo dell’Unione e una informazione adeguata sul finanziamento destinata a pubblici diversi;

Visto

il proprio decreto di assunzione a bilancio del progetto “**Tecno Aule 4.0**” - Next Generation Class - Risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” - Azione 1 - Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi. Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-25156 CUP: I34D22004780006 - nota prot. 1337/IV.5/PNRR del 04.04.2023;

Visto

il capitolato tecnico formulato dal gruppo di progettazione incaricato, acquisito agli atti con protocollo n. 2975/PNRR del 18/07/2023 ed in particolare le caratteristiche minime tecniche delle forniture necessarie al raggiungimento degli obiettivi del progetto PNRR “**Tecno Aule 4.0**” relativo al Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi – Codice avviso M4C1I3.2-2022-961

VISTO

l’art. 1, comma 449 della L. n. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Constatata

l’assenza di convenzioni Consip attive per la fornitura oggetto del presente affidamento come da schermata Consip protocollata al n. 3308/PNRR del 21/07/2023;



- Tenuto conto che, per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della legge n. 208/2015 vige l'obbligo di acquisirli esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip spa;
- Considerato che nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del d.l. n. 76/2020, come modificato dal d.l. n. 77/2021, convertito nella l. n. 108/2021;
- Considerato che per la scelta del fornitore sono stati individuati n. 3 fornitori aventi a catalogo la tipologia di dispositivi/apparecchiature per il progetto PNRR "Tecno Aule 4.0" relativo al Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi – Codice avviso M4C1I3.2-2022-961, con le caratteristiche tecniche corrispondenti richieste dal gruppo di progettazione esecutiva per l'attuazione del PNRR;
- Considerato che, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, vige l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (articolo 47, comma 4, D.L. n.77/2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 108 del 29 luglio 2021) o eventuale motivo di deroga, come da Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;
- Considerato che l'importo del presente appalto è inferiore ad 40.000,00 € e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023, l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- Considerato che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto, nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e del decreto-legge 31



maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

Considerato

che in conformità a quanto disposto dall'art. 53 comma 1 del d.lgs. 36/2023 con l'affidamento in parola non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 e con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 comma 4 del d. lgs 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante

Vista

la necessità di procedere alla fornitura di:

- **n° 9 Armadi di sicurezza 90*45*88 su ruote a doppia anta battente e serratura a chiave”;**

nell'ambito del progetto **“Tecno Aule 4.0”** - Next Generation Class - Risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” - Azione 1 - Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi. Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-25156 CUP: I34D22004780006;



- Considerato che l'Istituzione Scolastica procederà all'acquisizione in oggetto mediante Affidamento diretto tramite ODA sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) previa consultazione di n° 3 operatori economici al fine di individuare l'operatore economico più conveniente per il prezzo più basso per ciascuno degli articoli richiesti;
- Vista la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire previa consultazione di due o più operatori economici;
- Considerata la necessità di procedere ad una indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso la ricerca di preventivi per la ricerca del minor prezzo per l'acquisto del materiale in oggetto;
- Considerato che a seguito dell'indagine di mercato condotta alla ricerca di società che abbiano i requisiti e le competenze necessarie per la fornitura del materiale in oggetto, è emerso che n° 3 ditte iscritte all'albo fornitori della scuola risultano rispondenti ai fabbisogni di questa istituzione scolastica;
- Considerato che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- Visto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si procederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) al termine della ricerca di mercato volta a individuare la ditta offerente il prezzo più basso per la fornitura del materiale in oggetto;



le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DISPONE

Art. 1

- l'avvio della procedura di affidamento diretto mediante ODA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), previa indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso la ricerca di preventivi per la ricerca del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, per la fornitura di **“n° 9 Armadi di sicurezza 90*45*88 su ruote a doppia anta battente e serratura a chiave”**;

Art. 2

di procedere alla richiesta di preventivi per l'affidamento diretto in applicazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n.76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, per la fornitura sotto elencata:

- **n° 9 Armadi di sicurezza 90*45*88 su ruote a doppia anta battente e serratura a chiave”**;

Art. 3

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2023, Aggregato A03 – A47 - **Tecno Aule 4.0**

Art. 4

Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di verifica della regolarità del servizio reso, dopo presentazione da parte della ditta di regolare fattura e dopo aver verificato da parte della stessa l'assolvimento degli obblighi di regolarità contributiva e degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e dei controlli necessari e previsti dalle disposizioni vigenti;



Art. 5

In conformità a quanto disposto dall'art. 53 comma 1 del d.lgs. 36/2023 con l'affidamento in parola non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 e con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 comma 4 del d. lgs 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante.

Art. 6

La fornitura e il servizio richiesto dovrà essere realizzato entro il 30/09/2023.

Art. 7

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico prof. Pellegrino IANNELLI in quanto in possesso della necessaria qualificazione professionale e atteso che non sussistono cause di incompatibilità;

Art. 8

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 43 del D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33, è il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica prof. Pellegrino IANNELLI.

Art. 9

Ai sensi del d.lgs.196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 ("RGPD") i dati personali saranno raccolti presso l'istituto per le finalità strettamente connesse alla sola gestione di cui sopra. I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate a controllare lo svolgimento dell'incarico o a verificare la posizione giuridico-economica dell'incaricato. La presente viene resa pubblica mediante affissione all'albo on line dell'Istituto e in amministrazione trasparente sul sito dell'istituto www.toniolo.edu.it. e agli atti del progetto.



Art. 10

La ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l’impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

Art. 11

La Ditta affidataria dovrà garantire il rispetto del principio DNSH e del principio CAM.

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Pellegrino IANNELLI)